Scuola meridionale, un telescopio nel campus di Monte Sant'Angelo

Inaugurato per iniziativa della Ssm e della università Federico II, è tra i più grandi d'Europa in un ateneo. De Vivo: "Grande opportunità per gli studenti"

di **MARIELLA PARMENDOLA**



Il grande telescopio chiamato "Giordano Bruno"

Si chiama "Giordano Bruno" e il suo grande obiettivo punta a scoprire i misteri dell'universo. Da ieri mattina Napoli guarda stelle e galassie con un telescopio da un metro, tra i più grandi d'Europa in un campus universitario. Inaugurata a Monte Sant'Angelo la nuova stazione della Scuola Superiore Meridionale che al suo interno, grazie a questo strumento innovativo, formerà studenti e giovani ricercatori attraverso l'esperienza diretta dell'astronomia. Quando si apre la grande volta a cupola comincia il suo lavoro di osservazione. E vedere ieri il suo debutto è stato emozionante per professori e alunni del dipartimento di Fisica della Federico II.

«È un'opportunità grandissima per gli studenti e, in occasioni particolari, sarà aperto alla città. Un pezzo importante di un sistema che rappresenta al meglio l'università come servizio pubblico», ha detto Arturo De Vivo, responsabile della Scuola Superiore Meridionale.

> Si chiama Giordano Bruno. Il rettore Mazzucchi: "Come il filosofo aprirà la nostra conoscenza a infiniti mondi"

Il telescopio permette di osservare ammassi globulari e studiarne le popolazioni stellari, analizzare pianeti e satelliti del sistema solare, misurare le variazioni di luminosità delle stelle, osservare stelle e nebulose. È possibile persino osservare l'esplosione di supernova.

Con questa nuova stazione la Scuola Superiore Meridionale porta nel cuore di Napoli un laboratorio a cielo aperto tra i più prestigiosi d'Europa.

«Come Giordano Bruno aprirà la nostra conoscenza a infiniti mondi. La scienza - ha sottolineato il rettore della Federico II, Andrea Mazzucchi - è bella quando è condivisa e in quest'ottica l'ateneo e Scuola Superiore sono aperti ad avere quanti più rapporti possibili con istituti di ricerca ed altri atenei».

Un'altra caratteristica lo rende diverso. La presenza dell'illuminazione urbana impone condizioni differenti da quelle degli osservatori costruiti in montagna o nei deserti, ma rende il telescopio immediatamente accessibile alla comunità universitaria. In accordo con il dipartimento di Fisica "Ettore Pancini", è stato realizzato grazie a un finanziamento Pnrr di quattro milioni complessivi destinato a laboratori di didattica d'eccellenza delle Scuole di studi avanzati. Nasce nell'ambito dell'area scientifica Space–Cosmology, Space Science & Space Technology, coordinata dal professore Salvatore Capozziello. «Vogliamo farne un polo competitivo a livello internazionale sia per la didattica che per la ricerca. Il valore del Giordano Bruno Telescope non è solo nelle sue caratteristiche tecnologiche. Risiede soprattutto nella possibilità di formare studenti motivati e astronomi professionisti», spiega il professore Capoziello. «Costruire una stazione di queste dimensioni, a Napoli, ha rappresentato anche una sfida ingegneristica», conclude.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROTOCOLLO

Contrasto al crimine economica, gruppo di lavoro tra Pg, Procure, Agenzia delle entrate e Finanza

Rafforzare il contrasto all'evasione fiscale e alla criminalità economico-finanziaria attraverso un modello stabile di collaborazione tra Procura generale, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza. Entra nella fase attuativa il percorso di cooperazione istituzionale avviato con la firma del protocollo d'intesa tra la Procura generale di Napoli, tutte le Procure del distretto, la direzione regionale dell'Agenzia delle entrate e il comando regionale della Guardia di Finanza. È stato istituito il gruppo di lavoro regionale per il coordinamento delle attività a supporto dell'autorità giudiziaria in materia di reati tributari, attraverso le competenze tecnico-specialistiche messe a disposizione dall'amministrazione finanziaria. Spiega il pg Aldo Policastro: «L'attuazione del protocollo mette a disposizione delle Procure un supporto specialistico qualificato, in grado di affiancare le attività investigative nell'analisi di fenomeni economico-finanziari sempre più articolati. La ricostruzione delle dinamiche patrimoniali, l'individuazione dei profitti illeciti e l'accertamento delle disponibilità suscettibili di sequestro costituiscono passaggi essenziali per rendere più incisiva l'azione giudiziaria. La collaborazione tra istituzioni rappresenta una risorsa importante».

Farmacie notturne

FUORIGROTTA
BAGNOLI

VOMERO
ARENELLA

COTRONEO
Piazza M. Colonna, 21
(Via Lepanto)
Tel. 081.2391641
081.2396551

CANNONE
Via Scarlatti, 79-85
(Piazza Vanvitelli)
Tel. 081.5781302
081.5567261

Per questa pubblicità su La Repubblica Napoli:
A. Manzoni & C. S.p.A.
Tel. 081 4975822

Caserta, fiaccolata e corteo per la giornata che dice no alla violenza sulle donne

Al via oggi le iniziative anche a Napoli con gli eventi promossi dal Comune, dai Musei del Vomero e dall'Anm

di **RAFFAELE SARDO**

L'amore muove" è il titolo della due giorni che la Fondazione Orizzonti promuove a Caserta, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, in calendario il 15 novembre. Due giorni intensi di mobilitazione con manifestazioni, spettacoli e filmati che vedranno la partecipazione di migliaia di giovani, a partire dagli studenti di una ventina di istituti scolastici casertani.

«Hanno aderito all'iniziativa - spiega il presidente della Fondazione Orizzonti, Giuseppe Menniti - oltre 30 associazioni, le istituzioni, una serie di privati».

Il primo appuntamento è per stasera alle 19, davanti alla Prefettura. «Sarà un momento di grande partecipazione, però più intimo - spiega Menniti - perché si svolgerà in silenzio, con l'accensione di fiaccole. È un gesto che vuole rappresentare come la città si stringe attorno alle istituzioni che quotidianamente sono impegnate nell'affrontare queste tematiche». Sarà proiettato un video dell'associazione casertana Ali della Mente, con le migliaia di testimonianze raccolte in questi anni. Il presidente lega l'iniziativa alla storia della città: «Caserta, grazie alla sua eredità, è stata la prima città in cui è stata riconosciuta e applicata la parità di genere, con l'esperienza straordinaria di San Leucio e del codice leuciano. Una città che si propone l'ambizione di diventare un riferimento internazionale su tutte le tematiche di genere ci tiene a far sentire la sua voce anche quando ci sono tematiche più complesse da trattare, come quelle drammatiche della violenza di genere».



Scarpette rosse, uno dei simboli della lotta contro la violenza sulle donne

Alle 21 la serata prosegue al Teatro Don Bosco, in via Roma, dove va in scena in anteprima nazionale Chiara Francini in "La ferita e la ferocia", un recital di teatro civile il cui incasso sarà devoluto interamente in beneficenza. Domani, mercoledì 15, un corteo partirà alle 9.30 dallo stadio Alberto Pinto e arriverà in piazza Carlo di Borbone. Menniti dice: «Devo ringraziare la direzione della Reggia, che ha deciso di onorare questa giornata calando sulla facciata, quando arriverà il corteo, due drappi rossi». Anche a Napoli sono diverse le iniziative contro la violenza sulle donne: a promuoverle è il Comune. Oggi, al Teatro dei Piccoli, un documentario teatrale interpretato da Paola Tortora racconta la scienziata Lise Meitner; alle 18 una nuotata simbolica al Mappatella Beach apre "La Luna di Lia". Domani, alle 10, flash mob con gli studenti in piazza del Plebiscito; nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino il convegno internazionale "Storie di parità e nuovi orizzonti lavorativi", aperto dalla presidente del consiglio comunale Enza Amato; in serata la Fontana del Nettuno sarà illuminata in arancione. «Il tema dei maltrattamenti e delle discriminazioni ai danni delle donne è trasversale, perché riguarda ogni fascia sociale della popolazione e coinvolge, purtroppo, sempre più giovani e giovanissimi», osserva il sindaco Gaetano Manfredi. Ai Musei nazionali del Vomero ingresso gratuito per le donne e tre visite guidate (alle 10.30, 11.30 e 12.30). «Installeremo una panchina rossa anche nel parco della Floridiana», dichiara la direttrice dei Musei del Vomero, Almerinda Padricelli. Domani nella filiale Inps di via Guantai ad Orsolone 4, un altro incontro è previsto nella sala Urp. L'Anm propone un autobus itinerante con tappe in piazza Garibaldi, piazza Municipio, piazza Vanvitelli e piazzale Tecchio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA